

essere originato da cause estranee ad una gestione deficitaria del servizio o da una incapacità dell'azienda di produrre profitto;

vi è il fondato timore che i motivi della crisi possano essere legati ad una gestione non trasparente dell'azienda e possano essere il segnale di una imperfetta vigilanza da parte degli organismi preposti;

la crisi di una prestigiosa azienda italiana, aumenta la sfiducia da parte degli investitori, gravemente pregiudicata dal « caso Parmalat »;

lo scrivente valuta positivamente le ipotesi sulle quali sta lavorando il Ministro del Lavoro —:

se non ritengano opportuno adottare, con ogni urgenza consentita, iniziative tese ad impedire che il protrarsi dell'attuale stato di paralisi, i conseguenti disagi, ed il clamore suscitato dalla vicenda comporti l'uscita definitiva dell'azienda del mercato;

se non ritengano opportuno attivare idonei strumenti di salvaguardia dei lavoratori, compresi i numerosi dipendenti stagionali che costituiscono elemento essenziale dell'organizzazione della compagnia Volare Group. (4-11789)

STUCCHI. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

è stata presentata una precedente interrogazione, in attesa di risposta, concernente la Società italiana *Borregaard S.P.A.*, la quale ha deciso di chiudere lo stabilimento di Madone (Bergamo) a seguito delle perdite accumulate e della mancanza di prospettive;

il tavolo di confronto tra il Gruppo/Società e le parti sociali rimane aperto, e riconvocabile a richiesta delle stesse, fermo restando una nuova convocazione entro il 31 gennaio 2005;

con riferimento al polo industriale di Madone (Bergamo), appare opportuno ricordare con forza che tale situazione di crisi va ad aggiungersi ad altre, quale ad esempio quella annunciata dalla *FMB Hudson* sita nel vicino Comune di Terno d'Isola, che prevede un'importante cessione di strutture e di interventi sul personale;

i lavoratori della *Borregaard* hanno deciso di evidenziare la situazione di estrema incertezza aziendale con una mobilitazione permanente —:

quali ulteriori iniziative intendano attuare i Ministri per salvaguardare i lavoratori oggi impiegati presso la *Borregaard S.p.a.* di Madone. (4-11792)

* * *

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Interrogazione a risposta in Commissione:

BORRELLI. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

in data 17 novembre 2004 è apparsa, sugli organi di stampa ed informazione della provincia di Teramo e della regione Abruzzo, la notizia relativa alla protesta del Sindaco del Comune di Rocca Santa Maria (Teramo) per una presunta situazione di illegittimità determinatasi nel Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Teramo;

il Sindaco del Comune citato evidenzia la circostanza che l'attuale Comandante del Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Teramo è stato candidato nelle elezioni amministrative del giugno scorso in due Comuni appartenenti alla circoscrizione nella quale esercita le funzioni di Comandante e che nei mesi scorsi aveva presentato uno specifico esposto-diffida per evitare il formarsi di una situazione di potenziale rischio per il corretto funzionamento degli uffici;

la legge 1° aprile 1981 n. 121 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, all'articolo 81 comma 2 stabilisce che chi si è candidato alle elezioni non può prestare servizio, per un periodo di tre anni dalla data delle elezioni, nell'ambito della circoscrizione nel quale è stato candidato;

il Consiglio di Stato, con parere n. 351/1993, ribadito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica, con la nota n. 1027/11 del 9 aprile 2004, stabilisce l'obbligo del trasferimento del personale che si è candidato a prescindere dall'esito delle elezioni e che l'ambito territoriale deve essere individuato con riferimento alle circoscrizioni elettorali e non con riferimento alle strutture delle articolazioni territoriali delle singole amministrazioni del personale interessate —:

se e quali provvedimenti si intendono assumere in ordine alla situazione determinatasi presso il Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Teramo, anche al fine di evitare l'insorgenza di potenziali rischi nel normale funzionamento dell'Ufficio. (5-03739)

Interrogazione a risposta scritta:

COSSA. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

la grande distribuzione ha avuto, nell'ultimo decennio, un grande sviluppo in tutti i settori del commercio, ed in particolare nel settore dei prodotti alimentari;

pochi operatori, coordinati su base nazionale e internazionale, movimentano una grandissima parte del mercato e sono pertanto in grado di condizionare pesantemente il mercato sia sul fronte del prezzo d'acquisto che su quello di vendita;

un settore particolarmente sensibile dell'economia è quello dei prodotti ortofrutticoli che, per la natura stessa del

prodotto, facilmente deperibile e non suscettibile di processi di conservazione di lunga durata, in quanto la attivazione di processi di trasformazione deve essere programmata al momento del raccolto e non in caso di mancato inserimento nel mercato all'ingrosso;

tale caratteristica del prodotto ortofrutticolo rende i produttori agricoli particolarmente sensibili alle dinamiche di mercato ed anche alle distorsioni derivanti dal crearsi di posizioni dominanti;

in particolare, risulta allo scrivente che le catene di grande distribuzione riescono a condizionare il mercato ortofrutticolo tanto da ottenere dal mondo della produzione non solo prezzi estremamente bassi, ma anche il pagamento delle fatture a scadenza anche di novanta giorni;

tale fenomeno, sebbene apparentemente riferibile alle normali dinamiche di mercato, rappresenta in realtà l'origine di una pericolosa spirale di depauperamento del settore, che si aggiunge alla fase di grave difficoltà legata alla contingenza economica e di mercato;

questa situazione comporta pesanti ricadute per le aziende operanti nel settore agricolo —:

quali iniziative intenda adottare per porre rimedio alla situazione, considerate le gravi ripercussioni che essa ha per un comparto in grave sofferenza. (4-11788)

* * *

SALUTE

Interrogazione a risposta orale:

LISI, CASTELLANI, ALBERTO GIORGETTI, MAZZOCCHI, ERCOLE, MARIO PEPE, CRISTALDI, RIZZI, MASSIDDA, MAURA COSSUTTA, TRANTINO, FRANCESCA MARTINI, CENTO, REALACCI, MINOLI ROTA, BUONTEMPO e ASCIERTO. — *Al Ministro della salute, al*